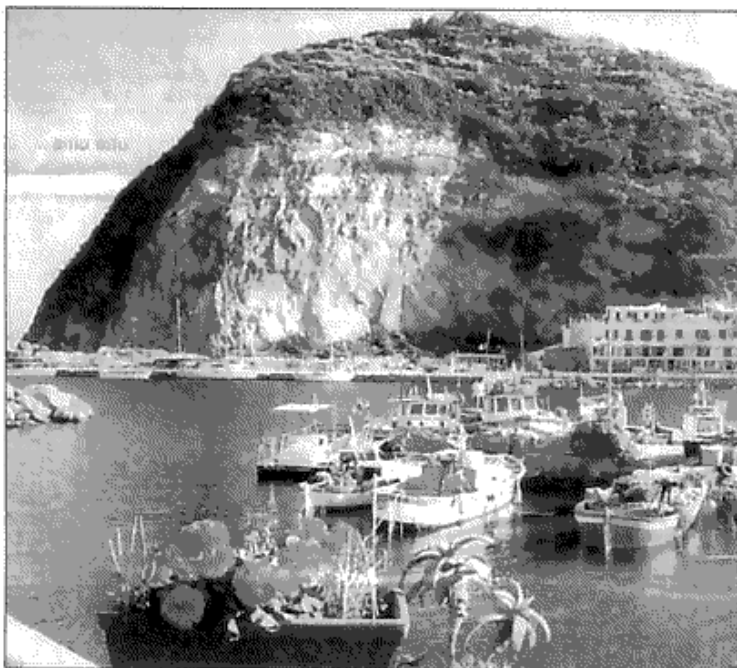


Ischia, e scopri l'acqua... calda

Si può «inventare» qualche cosa di nuovo nel turismo? Si può, non tanto per le mete, immutabili, quanto per le proposte. Ci si son messi un tour operator di Ischia, Luigi Polito, e un'agenzia di Lumezzane, Atacama Viaggi. Il primo, contrariamente ai colleghi che offrono tutto il mondo e, possibilmente, persino qualche prossimo viaggio extraterrestre, ha concentrato l'attenzione nell'Italia del Sud, convinto che nulla al mondo (sottoscrive) sia meglio dello Stivale. Atacama, a sua volta, ha escogitato un «service», come viene chiamato, per cui si contattano le aziende, più che i singoli, si portano i loro rappresentanti sul posto per un'azione promozionale di vasto raggio. Luigi Polito ha creato per questo la «Imperatore Viaggi». Nulla di megalomane nel nome, semplicemente ha voluto rendere omaggio alla sua Ischia dando all'azienda il nome di Punta Imperatore, monumentale prominenza sul mare dell'Isola Verde, com'è pure chiamata da tempo immemore.

Dunque, un operatore di nicchia. Le soluzioni tengono conto ovviamente della località scelta, ma soprattutto delle richieste che possono andare dalla guida personale, all'albergo con requisiti specifici, alla barca noleggiata, all'ac-



Scorcio suggestivo dell'Isola Verde con la montagna rocciosa a fare da sfondo

compagnatore assiduo, allo studio d'una cura particolare (nel caso di Ischia) o addirittura nel noleggio d'un veliero, a disposizione di Luigi Polito per i clienti in vena di sospiri salgariani. Così ecco Imperatore Viaggi ingrandirsi fino a novanta dipendenti, estendere le proposte oltre

la Campania, in Calabria e Sicilia, fedele al principio che è meglio tenere le lirette italiane in Italia e, possibilmente, portarvi anche un bel po' di moneta estera. Una sorta di nuova frontiera delle proposte, all'insegna del motto: «Dimmi che cosa vuoi e ti dirò che puoi».

Dall'enunciazione alla concretezza. Atacama Viaggi ha così allestito un assaggio dei «services» Imperatore partendo dal terreno lumezzanese: otto aziende hanno risposto all'invito, mandando il titolare stesso o un dirigente di fiducia. La meta non poteva essere che Ischia. Le

sinergie in fatto di promozione turistica s'impastano mano a mano che sorge l'opportunità. Ed ecco l'adesione di Volare Air Europe, la seconda compagnia italiana dopo quella di bandiera, che ha «mandato in aria» gli imprenditori lumezzanesi, probabili futuri clienti, visto che viaggiano moltissimo.

Milano-Napoli, un giro per la città, il caffè al Gamberinus, Santa Chiara, la Chiesa del Gesù, Spaccanapoli, un pizza party e via sull'aliscafo per l'Isola Verde. Ischia Porto, Laccoameo, Sant'Angelo, Forio, Casamicciola, Barano... il complesso unico al mondo di Poseidon, voluto da un tedesco convinto che le acque radioattive, sgorganti dal sottosuolo a temperature varie, sono tanta salute. Non per nulla, sotto il busto che ricorda il teutone, campeggia la scritta: «Die wasser ist Heil», l'acqua è salute.

L'isola ha svelato angoli impensabili per chi va da solo. Dal ristorante case-reccio di gusto culinario paradisiaco, alla piazzetta recondita, colta notturnamente, la luna pacioccona a cavalioni d'una roccia candida, al tuttopece d'una trattoria a picco sulle onde. Poi le bellezze artistiche, chiese, castelli (meraviglioso, imponente quello aragonese, cappello d'un grande isolotto), torri, ville, musei. Nella villa regalata da Angelo Rizzoli (quello grande) è stato ricavato un museo unico, dove si può ammirare la famosa «Coppa di Nestore». Poi vigneti, pinete, agrumeti, tutto davanti a quel mare violato dai greci, primi fra tutti.

Un assaggio del nuovo modo d'organizzare turismo. Il gruppo di imprenditori, a parte la presenza costante del tour leader, Emilia Cittadini, ha sempre goduto in ogni occasione della persona giusta: la guida che informa, l'esperto che suggerisce, abili marinai quando s'è incarnata la gita in veliero, l'addetto di Volare, un mister «ci penso io». Se poi invece dell'aliscafo si vuole l'elicottero, nessun problema: il turista deve sentirsi... Imperatore.

L'isola Verde è stata apprezzata oltre ogni dire anche da quanti c'erano già stati, ma non ne avevano conoscenza vera. E poi, volersi bene con tutte quelle possibilità di cure...

Vien da dire: a Ischia scoprire l'acqua calda non è un luogo comune.

Egidio Bonomi